



60 COMUNE CARRARA PIVAD00079450458

SERVIZIO di TESORERIA

(Gestione Cassa di Risparmio di Firenze)

ESERCIZIO 87

Ricevuta N° 4.433

1

Reversale d'incasso N° 5.528/ 0

Dal Sig. GASPAROTTI IVANO

riceviamo la somma di L. 1.728.000

per ONERI URB E COSTO COST

BOLLO L.500

Li 12/11/87

IL TESORIERE

SALVO I DIRITTI DELL'ENTE

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: del: N. *1267* di L.
☐ Raccomandata ☐ Vaglia spedito... il **16 FEB. 1988**
☐ Assicurata ☐ Pacco dall'Ufficio di **CARRARA**
indirizzato a **Gasparotti Ivano e Caccarelli M. Grazia**
Via Tiro a Volo FÒSSOLA

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il *18.2*
riscosso

Firma dell'Incaricato
della distribuzione o del pagamento



Firma

Gasparotti Ivano

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.

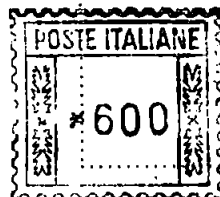


Mod. 23-I (per l'Interni) (1988) C. 008400

AMMINISTRAZIONE P. T.



AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE
33 CARRARA
(MS)



Lmae 404 - n. 81890

DA RESTITUIRE A: Ufficio Urbanistica

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

5 4 03 3

CAP

COMUNE DI
CARRARA
LOCALITÀ

MS

SIGLA PROV.



COMUNE DI CARRARA

Mod. 5

1985
N. 30310/8101 di prot.

Li 10 FEBBRAIO 1988

Pratica N.

Concessione N.

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE A EDIFICARE - COMUNICAZIONI.

RACCOMANDATA R.R.
G

Al GASPAROTTI Ivano e CECCARELLI M. GRAZIA

Via Tiro a Segno

FOSSOLA

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 15.10.85 (classificata al n. 30310/8101) con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, per ampliamento del fabbricato uso abitazione ubicato in via Tiro a Segno n. 2 Fossola - IN SANATORIA

si comunica, che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del 3.7.86 Verb. 19 la medesima è stata accolta a condizione di Condizione Ufficiale Sanitario: lo smaltimento liquami deve avvenire nel rispetto della L.R. 5/86.

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- ☒ presentazione della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento degli oneri di concessione
- ☒ eventuale delega per il ritiro degli atti

- ☒ ricevuta comprovante il pagamento dei diritti per ritiro concessione

- ☒ pagamento stampati di concessione

- ☒ una marca da bollo da 5.10.000

- ☐ presentazione della documentazione dimostrativa della rispondenza delle caratteristiche di isolamento termico a norma dell'art. 17 della legge e dell'art. 19 del regolamento suddetti; (1)

- ☒ Compilazione modello ISTAT

1) Si allega lettera indicante:

a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione);

b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;

c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 17 secondo comma della legge 28 gennaio 1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

2) Si precisa che la presente comunicazione non costituisce in alcun modo attestazione di avvenuta firma della concessione da parte del Sindaco e che la firma stessa è subordinata agli adempimenti e ai pagamenti suddetti.

3) che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della legge 28.1.77 n° 10 per l'inizio dei lavori e di tre anni per la ultimazione dei lavori.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena decadenza dell'accoglimento di cui in premessa

IL SINDACO

(1) Solo in caso di intervento sul preesistente, qualora il Sindaco decida di imporre le opere di isolamento, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052.

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo del Comune di dichiara di avere oggi notificato copia del presente atto al Sig.
abitante in
consegnandola nelle mani di

IL MESSO COMUNALE

, addì

Prot. N. 32310/8101

Carrara, li 22/12/82

Si invita il Sig. PENNOCCHI Moncero in qualità di
Proprietario - Progettista della richiesta di concessione inerente lavori di restauri
ubicati in Tuo e Sgno Via Tuo e Sgno
presentata in data 15/10/82 a presentarsi nei giorni di LUNEDÌ-GIOVEDÌ
SABATO orario 9.00-13.00 presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti
documenti:

- | | |
|--|--|
| ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista | ☐ bolli |
| ☐ contratto o certificato catastale | ☐ dichiarazioni liberatorie ENEL - AMIA - ITALGAS - SIP |
| ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento | ☐ |
| ☐ aereofotogrammetria | ☒ tabella schemi L.R. 41/84 |
| ☐ completamento cartella/disegni | ☒ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF. |
| ☐ campione colore tinteaggiatura | ☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF. |
| ☐ relazione tecnica dell'intervento | ☒ modello ISTAT |
| ☐ fotografie | ☐ relazione igienico-sanitaria |

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL SINDACO

Prot. N. 30310/8101

Carrara, li 22/12/82

Si invita il Sig. GASPAROTTI Nove in qualità di
Proprietario - Progettista della richiesta di concessione inerente lavori di restauri
ubicati in Tuo e Sgno Via Tuo e Sgno
presentata in data 15/10/82 a presentarsi nei giorni di LUNEDÌ-GIOVEDÌ
SABATO orario 9.00-13.00 presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti
documenti:

- | | |
|--|--|
| ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista | ☐ bolli |
| ☐ contratto o certificato catastale | ☐ dichiarazioni liberatorie ENEL - AMIA - ITALGAS - SIP |
| ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento | ☐ |
| ☐ aereofotogrammetria | ☒ tabella schemi L.R. 41/84 |
| ☐ completamento cartella/disegni | ☒ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF. |
| ☐ campione colore tinteaggiatura | ☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF. |
| ☐ relazione tecnica dell'intervento | ☒ modello ISTAT, |
| ☐ fotografie | ☐ relazione igienico-sanitaria |

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL SINDACO

REGIONE TOSCANA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA
54100 MASSA - VIA DEMOCRAZIA, 17 - TEL. (0585) 43791/2

- 3 GIU. 1986

PROT. N. 3135

DATA

ALLEGATI 1

RISPOSTA AL FOGLIO DEL

N.

OGGETTO: Richiesta parere idraulico per ampliamento fabbricato in Via Tiro a Segno - Carrara presso Canale di Valenza.

Ditta: GASPAROTTI IVANO.

~~~~~

Al Sig. GASPAROTTI IVANO  
Via Tiro a Segno, n. 2  
C A R R A R A

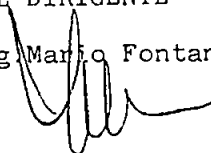
~~~~~

In riferimento alla richiesta di codesta Ditta in data 2.5.1986, questo Ufficio esaminato il progetto, ed a seguito di sopralluogo effettuato dal Funzionario addetto, esprime parere che le opere eseguite alla distanza di mt. 4.00 (anziché mt. 5 come indicato in planimetria) dalla sponda sinistra del torrente di Valenza possono sussistere.

Infatti il torrente corre incassato alla profondità di circa mt. 4,50.

IL DIRIGENTE

(Dott. Ing. Mario Fontani)



fb/

NUCLEO OPERATIVO

SCHEMA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI IN SANATORIA

Progetto di proprietà della Ditta GASPAROTTI IVANO
 ad uso ABITAZIONE sito in Fossola
 Via TIRO A SÈRNO Sez. fg. 39 mappale 592-593-594

A1 FUNZIONARIO DI PROGRAMMA - SEDE

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue:

Il progetto è regola col P.R.G. approvato con D.M. del
non è in regola
 vigente

Il progetto presenta le seguenti difformità:

Classificazione della zona P.R.G. 71; ZONA INT. PAESISTICO DI
Tipo "A" + VINCOLO IDROGEOLOGICO E VINCOLO L. 662/50

Distanza dal confine N.

" " " S.

" " " E.

" " " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copert. Sup. Cop. / Sup. ter

Indice di fabbricabilità mc./mq.

Superficie coperta (max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Aggetti e sporgenze

Sup. a parch. art. 18 L. 765

" " " " 17 L. 765 standard

Prescriz. di P.R.P. a lottizzazione

PROGETTO	P.R.G. 71	
0.60	10.00	
OLTRE 10.00		
4.00	10.00	
5.00	10.00	
4.00	10.00	

Carrara, li 6/6/17

IL TECNICO

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE



COMUNE DI CARRARA

APPLICAZIONE ART. 13 DELLA LEGGE 28.2.1985 n° 47

Ditta GASPAROTTI IVANO

residente in Fossola Via TIRO A SEGNO

Costruzione ubicata in località TIRO A SEGNO

Via _____

Terreno di cui ai mappali n° 592-593-594 Fg. 39

1. Opere in assenza di concessione o totale difformità ☒

2. Opere in parziale difformità ☐

3. Opere in assenza di autorizzazione ☐

- Visto il verbale di contravvenzione elevato in data 17.10.85

- Visto l'ordine di cui al III° comma art. 7 con scadenza al 4.10.85
(opere di cui al punto 1);

- Visto l'ordine di cui al I° comma art. 9 con scadenza al _____
(opere di cui al punto 1);

- Visto l'ordine di cui al I° comma art. 12 con scadenza alla data 20.7.86
(massimo 120 giorni) (opere di cui al punto 2);

- Visto che i lavori sono in corso d'opera ai sensi 1° comma art. 10;

- Vista la domanda di sanatoria presentata in data 16.10.85 e quindi
entro i termini di legge;

- Visto il parere dell'Ufficio del Genio Civile che garantisce il rispetto
delle Norme della Legge Sismica n° 64 del 2.2.1974 e connesse, come
da nota prot. n° 2845 del 6.10.1986;



COMUNE DI CARRARA

- 2 -

Esaminato il progetto di sanatoria:

1. Constatato che il medesimo non è interessato da vincoli istituiti da Leggi speciali; VINCOLO IDROGEOLOGICO → VEDI PARERE FAVOREVOLE

2. Constatato che il progetto è conforme:

a) al P.R.G. vigente



b) al P.R.P. vigente attuativo



3. Constatato che il progetto non è in contrasto:

a) con la variante al P.R.G. adottata il _____

b) con il P.R.P. adottato il _____

all'epoca della esecuzione delle opere



all'epoca della presentazione della domanda



- Si rimette alla C.E. con esito favorevole



- Si rimette alla C.E. con esito contrario



in quanto contrasta CON LE DISTANZE MINIME DAI

CONFINI -

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO

IL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA

V.to IL DIRIGENTE DIPARTIMENTALE

COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA

RELAZIONE:

PROGETTO DI COSTRUZIONE

Ditta Gasparotti Ivano

Lavori abusivi in via Tiro a

Segno - Fossola -

Al Sig. Sindaco - Sede -

Da sopralluogo del 4/10 in località Fossola in via Tiro a Segno sul terreno di proprietà della ditta in oggetto, distinto in C.T. ai mapp. 503-504 e fabbricato distinto col mapp. 593 del Fog. 31 si è rilevato quanto segue:

— Sul mappale 504 è stato installato un box metallico, imbullonato a piastre in acciaio affogate in platea di calcestruzzo, delle dimensioni di ml 6,50 x 5,50 pari a mq 35,75 ed altezza in gronda h max ml 3,10 e hmin ml 2,60 con volumetria di mc 102 ca. Il predetto manufatto è stato installato su terreno precedentemente livellato con riporto di materiale inerte di cava che in parte ha invaso il letto del torrente Valenza.

Il fabbricato distinto col mappale 593 è interessato da lavori di ampliamento consistenti in una struttura metallica di elevazione formata da NP 30 infissi in plinti di c.a. e da intelaiatura orizzontale formata da NP 12; tale struttura delle dimensioni di ml 6,00 x 7,50 occupa una superficie di mq 45 e si eleva di ml 3,10 dalla quota del terreno di impostazione, ottenuto sterrando e livellando parzialmente il terreno che, anche in questo caso, ha parzialmente invaso il torrente confinante.

COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA

RELAZIONE:

PROGETTO DI COSTRUZIONE

La predetta struttura prosegue sul lato Sud - Est del fabbricato per ml 8,00 e larghezza ml 2,20 a forma di veranda con altezza riferita al terrano di 1 m ca.

Allegato reperto fotografico.-

Carrara, 12 ottobre 1985

IL RELATORE

Geom. Marchi Claudio

Verbale e numero L. N° 47/85 - Ordine di
sospensione lavori e di demolizione
Evidenza e scadenza 90 gg. - Sospensione
del L. C. v. per costruzioni lungo il canale
T. Vulture

V. Marchi
14/10/85

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA
64100 MASSA - VIA DEMOCRAZIA, 17 - TEL. (0585) 43791/2

Prot. 2845 Gr.3

Massa, 11 - 6 0 1 1. 1986

Alla Ditta GASPAROTTI IVANO

Via Tiro a Segno

loc. Fossola

C A R R A R A

e p.c. AL SINDACO DEL COMUNE di

C A R R A R A

OGGETTO: Leggi 2/2/1974 n°64 e 5/11/1971 n°1086 e legge Reg/le 6/12/1982 n°88.

Norme per la disciplina delle costruzioni in zona sismica e per le opere in cemento armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.

Progetto dei lavori di adeguamento in sanatoria relativi ai lavori di ampliamento casa di abitazione sita in loc. Fossola di Carrara.

Ditta: GASPAROTTI IVANO.

~~~~~

Vista la denuncia presentata dalla S.V. in data 19 Aprile 1986 relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce un esemplare del progetto vidimato da questo Ufficio ai sensi delle Leggi suindicate.

Si unisce per gli usi del Comune, una copia del progetto architettonico.

Il progetto presentato è completo degli elaborati citati nella denuncia ed è conforme alla normativa antisismica.

Un esemplare del progetto è custodito agli atti di questo Ufficio.

Si richiama l'attenzione sull'obbligo della conservazione degli atti vidimati da questo Ufficio, presso il cantiere sin dall'inizio dei lavori e fino alla loro ultimazione, datati e firmati anche dal costruttore e dal Direttore dei Lavori.

Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione degli atti sopra citati, nonché della istituzione di un giornale dei lavori, in cui dovrà essere periodicamente annotata ogni fase più importante della esecuzione.

I lavori potranno essere iniziati soltanto dopo che la pronuncia dell'Autorità Giudiziaria sarà diventat irrevocabile.

A quel momento potrà essere data comunicazione dell'inizio dei lavori, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, allegando copia della sentenza.

IL DIRIGENTE  
(Ing. M. Fontani)



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Mod. 8

Pratica edilizia

N. ....

Prot. N. 12315/8901

LI 5/1/89

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Concessione Edilizia

N. .... del .....

Al CASPAROTTI

Via ...

... 2

...

e, p.c.: ALL'UFFICIO DI RAGIONERIA  
AI SETTORE TRIBUTI

SEDE  
SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85 n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) ...

in (2) ... Via ...  
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione . . . . . L. ....  
b) per spese commisurate al costo di costruzione . . . . . L. ....  
TOTALE L. ....

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

— ..... rata di L. .... (data) .....  
— ..... rata di L. .... (data) .....  
— ..... rata di L. .... (data) .....  
— ..... rata di L. .... (data) .....

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. .... a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. ...., comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28.2.85 n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N. ....

Prot. N. 30310/8101

Li 5/11/82

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Concessione Edilizia

N. .... del .....

Al CASAROTTI Ivano

Via Tiro e Segna n. 2

Fossola

e, p.c.: ALL'UFFICIO DI RAGIONERIA  
AI SETTORE TRIBUTISEDE  
SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85 n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) edilizia  
residenziale

In (2) Tiro e Segna Via Tiro e Segna  
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

|                                                  |              |                     |
|--------------------------------------------------|--------------|---------------------|
| a) per le spese di urbanizzazione                | SEC. 431.000 | L. 1.299.000        |
| b) per spese commisurate al costo di costruzione | SEC. 866.000 | L. 629.000          |
| <b>TOTALE</b>                                    |              | <b>L. 1.728.000</b> |

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

— ..... rata di L. .... (data) .....  
 — ..... rata di L. .... (data) .....  
 — ..... rata di L. .... (data) .....  
 — ..... rata di L. .... (data) .....

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. .... a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. ...., comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28.2.85 n. 47, per ritardato pagamento.

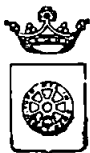
Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.



# COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA

Nucleo Operativo

Al Sig. Gasparotti Ivano  
via Tiro a Segno Fossola

RACCOMANDATA R.R.

CARRARA

Oggetto: Art. 13 legge 28 febbraio 1985 n° 47 - Richiesta documentazione per esame domanda di concessione in sanatoria.-

Con riferimento alla domanda in data 15.10.1985 prot. n° 30310 / 8101 di concessione edilizia in sanatoria per le opere abusive Ampliamento di fabbricato uso abitazione realizzate in via Tiro a Segno si invita la S.V. a presentare, entro 20 gg dal ricevimento ( in caso di inadempienza verrà archiviata la pratica ed attuati gli atti repressivi dell'abuso ) la seguente documentazione aggiuntiva necessaria per l'esame della domanda:

- Completamento dati cartella e progetto;
- Parere del G.C. in via di sanatoria;
- Autorizzazione in sanatoria del G.C. sez. Demanio - Canali -
- V- Schema superfici e volumi e dich. sost. al visto dei VV.FF;
- Scheda ISTAT; tavole progetto e foto ( formato 13 x 18 ) per C.I.B.A.

Carrara, li 16/4/1986

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

U. S. L. N. 2

## RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de .....

Costruzione posta in .....

Via

di proprietà di .....

### A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico .....

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di .....

e convogliate in .....

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta .....

I tubi di caduta saranno in .....

il tetto (a incasso per) almeno m. ....

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. ....

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta .....

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a ..... camere, distanti dalla casa m. ....

3) in una fossa settica a ..... camere.

### Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

| 1ª camera | 2ª camera | 3ª camera | 4ª camera |
|-----------|-----------|-----------|-----------|
| 1.00      | 1.00      | 1.00      |           |
| 1.50      | 1.00      | 1.00      |           |
| 1.50      | 1.50      | 1.50      |           |

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. .... a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. .... tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti .....

Le fosse a perdere distano m. .... dalle fondamenta dell'abitazione.

**Altre notizie:**

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di ..... di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a ....., 1 canna di ventilazione statica di sezione .....; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. .... o munita di griglie in basso con apertura posta a m. .... dal pavimento.

**B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO**

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto ..... con serbatoi ..... coperti che alimentano anche la cucina ..... non alimentano la cucina .....

2) - da un pozzo ..... 3) - .....  
il pozzo distante dalla casa m. ....; dalla fossa settica m. ....; dalla fossa a perdere m. ....  
Il pozzo è fondo m. ....; è a valle .....; a monte .....; dal pozzo nero ..... fossa settica .....; fossa a perdere ..... concimaia ..... da cisterna .....

**C) - IMMONDIZIE**

Verranno raccolte: in una concimaia .....; dalla Nettezza Urbana ..... I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori .....

**D) - ISOLAMENTO**

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale .....  
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0.60 ..... sarà areato .....  
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei .....; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. .... Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale .....

**E) - PARTICOLARI TECNICI**

1) - altezza dei vani del seminterrato ..... interrati per m. ....; del piano terra 2.80 ..... dell'ammezzato .....; dei piani intermedi .....; dell'ultimo piano/attico .....

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 ..... della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 20 ..... una alzata di cm. 18 ..... Le scale saranno aereate ed illuminate direttamente ..... ed interrotte da pianerottoli .....  
Non aereate ed illuminate ma .....

4) - Le pareti esterne saranno intonacate .....

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate .....

- 6) - Sarà fatto lo stenditoio ..... *MD* .....  
7) - La casa sarà soffittata ..... *SH* .....  
8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili .....  
9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne .....  
con .....

e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante .....

La copertura sarà eseguita in ..... *lyse* .....

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico .....

**F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no**

Verrà posto in opera un ascensore .....

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato: .....

L'altezza del vano corse dell'ascensore sarà di m. ....

Le pareti perimetrali del vano saranno in .....

Il vano motori sarà collocato .....

L'aereazione del vano motore sarà di mq. ....

**G) - FUMI E VAPORI**

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria ..... *SH* ..... e di canna fumaria ..... *SH* .....  
della seguente dimensione ..... *Ø 12* ..... con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.  
Il comignolo arriverà fino a m. ..... *1* ..... oltre il culmine del tetto e terminerà ..... *SH* .....

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo .....

La sezione del collettore principale sarà di cmq. .... Vi saranno collegate n. .... cucine,

la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. .... Complessivamente

la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine ..... Il collegamento avverrà a m. .... dal pavimento del piano superiore.

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. .... oltre il culmine del tetto.

**H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)**

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL .....

potenzialità in K-calorie ora ..... *20.000* .....

ubicazione del bruciatore: all'interno dell'appartamento, nel .....

all'esterno dell'appartamento nel ..... superficie di aereazione **continua** del

locale dove è installato il bruciatore cmq. ..... *Ø 15* .....

Canna fumaria singola ..... di cmq. ....  
Canna fumaria multipla ramo principale cmq. .... rami secondari n. .... di cmq. ....  
innestata a cm. .... sopra il bruciatore .....  
canne fumarie n. ....

### IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL .....  
Ubicazione del locale bruciatore .....

Accesso da .....

Superficie del locale ..... Aereazione .....

apertura in controcorrente n. .... superficie ..... spessore delle pareti perimetrali cm. ....

Materiali usati nelle pareti .....

Potenzialità in K-calorie-ora .....

Canna fumaria in ..... alta m. .... di sezione di cmq. .... combustibile usato ..... contenuto in ..... contenitori da kg. .... mc. ....

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno mediante 2 fori di cmq. ....

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:

interrati ..... fuori terra ..... in .....

all'aria aperta ..... lontani dai fabbricati m. .... da linee elettriche m. ....

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq. ....).

Il vano sarà areato mediante .....

Si allega schema dell'impianto .....

IL TECNICO

IL PROPRIETARIO

SANATORI



COMUNE DI CARRARA



**TABELLA E SCHEMI**  
**per calcolo oneri di urbanizzazione e per-**  
**centuale afferente il costo di costruzione**  
**L. 28-1-1977 n. 10 - LR. 30-6-84 n. 41**

PROPRIETARIO

GASPAROTTI IVANO

PROGETTISTA

PENNOCCI FRANCESCO

Fabbricato sito in loc. .... TRAI SEGNO Via ... TRAI SEGNO Mapp. .... Foglio. ....

IN SANATORIA  
15/10/85

☐ Progetto presentato in data ..... Prot. N° 30240 / 8101

☐ Soluzione N° ..... presentata in data ..... Prot. N° ...../.....

☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale ☐ presentata in data ..... Prot. N° ...../.....

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione / .....  
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-  
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☐ altri ☒

Zonizzazione di (informativa)

PRGC Paesistica A

Zona di saturazione ☐ } Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO

(Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

#### VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna . . . . . Mc .....

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna . . . . . Mc .....

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-  
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. . . . . Mc .....

Portici in aggiunta o pilotis . . . . . 4/3 = Mc 47.12

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro . . . . . Mc .....

TOTALE Mc 47.12

#### VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59  
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna . . . . . Mc .....

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna . . . . . Mc .....

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-  
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. . . . . Mc .....

Portici in aggiunta o pilotis . . . . . Mc .....

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro . . . . . Mc .....

TOTALE Mc .....

**SCHEMA E CALCOLO DELLE SUPERFICI (VEDI SCHEMA ALL. PROGETTO) RELATIVO A FABBRICATI AD USO ARTIGIANALE/INDUSTRIALE**

**SUPERFICI COPERTE COMPLETAMENTE NUOVE**

Tutti i piani o solai di calpestio compreso murature . . . . . Mq .....

**SUPERFICI COPERTE DA RISTRUTTURARE**

Tutti i piani o solai di calpestio/copertura compreso murature . . . . . Mq .....

**URBANIZZAZIONI PRIMARIE**

RETE GAS                      Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)  
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE ENEL                      Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)  
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE ILLUMINAZIONE                      Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)  
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE ACQUEDOTTO                      Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)  
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE STRADALE                      Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)  
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE FOGNATURE                      Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)  
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE SIP                      Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)  
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

# CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

## FABBRICATI RESIDENZIALI TAB. A/1 a) b) L.R. 41

IPOTESI A B C D

A  $8.177 + 16.637 = 24.814 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 25.533,61/Mc}$

### Per frazioni a monte nelle zone di Saturazione

B  $(8.177 \times 0,6) + (16.637 \times 0,6) = 14.888,4 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 15.320/Mc}$

### Per frazioni a monte zone di Espansione

C  $8.177 + (16.637 \times 0,6) = 18.159,2 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 18.685,82/Mc}$

### Per Zone Omogenee A di Carrara, Avenza, Marina e Fossola

D  $(8.177 \times 0,7) + (16.637 \times 0,7) = 17.369,8 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 17.873/Mc}$

TABELLA C Evidenziare con circoletto i coefficienti indicati in tabella C

Parametri da applicare ai costi comunali delle urbanizzazioni primaria e secondaria relativi alle destinazioni di zone previste dagli strumenti urbanistici e dagli standards urbanistici - Art. 5 lettera C e D per interventi di insediamenti residenziali.

Applicare riduzione del 10% (escluso piani attuativi; vedi delib. 840 del 21/11/84)

| INTERVENTI                                                                                                                                                          | Zone territoriali omogenee di cui al D.M. 2.4.1968 n. 1444 |      |      |      |                                                          | F   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|------|------|------|----------------------------------------------------------|-----|
|                                                                                                                                                                     | A                                                          | B    | C    | D    | E                                                        |     |
| 1) interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21.6.80 n. 59                                                                                           |                                                            |      |      |      | 0,1 art. 8<br>L.R. 10/79                                 |     |
| a) categoria D1 per i soli adeguamenti funzionali                                                                                                                   | 0,2                                                        | 0,2  | 0,2  | 0,2  | 0,2 art. 9, 10<br>L.R. 10/79                             | 0,2 |
| b) categoria D2 per i soli interventi di riorganizzazione funzionale interna                                                                                        | 0,2                                                        | 0,5  | 0,5  | 0,5  | 0,2 art. 8<br>L.R. 10/79<br>0,3 art. 9, 10<br>L.R. 10/79 | 0,5 |
| c) categoria D3                                                                                                                                                     | 0,4                                                        | 0,8  | 0,8  | 0,8  | 0,5 art. 9, 10<br>L.R. 10/79                             | 0,8 |
| <input type="checkbox"/> 2) Interventi di ristrutturazione urbanistica di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59: <input type="checkbox"/>                                   | 1,00                                                       | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 1,00                                                     |     |
| <input type="checkbox"/> 3) Interventi di nuova edificazione:                                                                                                       |                                                            |      |      |      |                                                          |     |
| <input type="checkbox"/> a) con indice di fabbricabilità inferiore a 1,5 mc/mq., oppure nel caso di ricostruzione, a seguito di demolizione senza aumento di volume | 1,0                                                        | 1,2  | 1,2  | 1,1  | 0,5                                                      |     |
| <input type="checkbox"/> b) con indice di fabbricabilità compreso tra 1,5 e 3 mc/mq                                                                                 | 0,9                                                        | 1,0  | 1,1  | 1,0  | —                                                        |     |
| <input type="checkbox"/> c) con indice di fabbricabilità superiore a 3 mc/mq                                                                                        | 0,8                                                        | 0,9  | 1,0  | 0,9  | —                                                        |     |
| <input type="checkbox"/> d) nei casi in cui all'art. 5, 2° comma della Legge Regionale 10/79                                                                        | —                                                          | —    | —    | —    | 0,6                                                      |     |

Per gli interventi di ampliamento o sopraelevazione in misura superiore a quella stabilita dall'art. 9 della Legge 28.1.1977 n. 10 si applicano i parametri di cui al punto 3.

Per gli interventi diversi da quelli di restauro e risanamento conservativo su edifici notificati e assimilati ai sensi delle Leggi nazionali e Regionali, ove le opere comportino il ricorso a tecnologie di partecolare onerosità può essere consentita una ulteriore riduzione fino al 10%, non cumulativa di quella già prevista dai commi precedenti. **3**

CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

FABBRICATI RESIDENZIALI TAB. A/1 a) b) L.R. 41

IPOTESI A B C D

A  $8.177 + 16.637 = 24.814 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 25.533,61/Mc}$

Per frazioni a monte nelle zone di Saturazione

B  $(8.177 \times 0,6) + (16.637 \times 0,6) = 14.888,4 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 15.320/Mc}$

Per frazioni a monte zone di Espansione

C  $8.177 + (16.637 \times 0,6) = 18.159,2 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 18.685,82/Mc}$

Per Zone Omogenee A di Carrara, Avenza, Marina e Fossola

D  $(8.177 \times 0,7) + (16.637 \times 0,7) = 17.369,8 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 17.873/Mc}$

TABELLA C Evidenziare con circoletto i coefficienti indicati in tabella C

Parametri da applicare ai costi comunali delle urbanizzazioni primaria e secondaria relativi alle destinazioni di zone previste dagli strumenti urbanistici e dagli standards urbanistici - Art. 5 lettera C e D per interventi di insediamenti residenziali.

Applicare riduzione del 10% (escluso piani attuativi; vedi delib. 840 del 21/11/84)

| INTERVENTI                                                                                                                                                          | Zone territoriali omogenee di cui al D.M. 2.4.1968 n. 1444 |      |      |      |                                                    |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|------|------|------|----------------------------------------------------|
|                                                                                                                                                                     | A                                                          | B    | C    | D    | E                                                  |
| <input type="checkbox"/> 1) Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59:                                                               |                                                            |      |      |      |                                                    |
| a) categoria D1 <input type="checkbox"/> vedi quadro 1 pagina 15                                                                                                    | 0,2                                                        | 0,2  | 0,2  | 0,2  | 0,1 art. 8 L.R. 10/79<br>0,2 art. 9, 10 L.R. 10/79 |
| b) categoria D2 <input type="checkbox"/>                                                                                                                            | 0,2                                                        | 0,5  | 0,5  | 0,5  | 0,2 art. 8 L.R. 10/79<br>0,5 art. 9, 10 L.R. 10/79 |
| c) categoria D3 <input type="checkbox"/>                                                                                                                            | 0,5                                                        | 0,8  | 0,8  | 0,8  | 0,6 art. 5 L.R. 10/79                              |
| <input type="checkbox"/> 2) Interventi di ristrutturazione urbanistica di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59: <input type="checkbox"/>                                   | 1,00                                                       | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 1,00                                               |
| <input type="checkbox"/> 3) Interventi di nuova edificazione:                                                                                                       |                                                            |      |      |      |                                                    |
| <input type="checkbox"/> a) con indice di fabbricabilità inferiore a 1,5 mc/mq., oppure nel caso di ricostruzione, a seguito di demolizione senza aumento di volume | 1,0                                                        | 1,2  | 1,2  | 1,1  | 0,5                                                |
| <input type="checkbox"/> b) con indice di fabbricabilità compreso tra 1,5 e 3 mc/mq                                                                                 | 0,9                                                        | 1,0  | 1,1  | 1,0  | —                                                  |
| <input type="checkbox"/> c) con indice di fabbricabilità superiore a 3 mc/mq                                                                                        | 0,8                                                        | 0,9  | 1,0  | 0,9  | —                                                  |
| <input type="checkbox"/> d) nei casi in cui all'art. 5, 2° comma della Legge Regionale 10/79                                                                        | —                                                          | —    | —    | —    | 0,6                                                |

Per gli interventi di ampliamento o sopraelevazione in misura superiore a quella stabilita dall'art. 9 della Legge 28.1.1977 n. 10 si applicano i parametri di cui al punto 3.

## FABBRICATI RESIDENZIALI

### VOLUMI NUOVI      CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$   
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

#### Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

*Esempio la concessione rifiutata art. 13 L. 41/85  
Pag. 2 x la concessione sussanatoria 1 volta*

| MC    |   | IPOTESI |   | COEFF. TAB C |                |
|-------|---|---------|---|--------------|----------------|
| 47,12 | x | 25,533  | x | 1,2 x 0,9    | = L. 1.299.000 |

### VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$   
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

#### Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

| MC |   | IPOTESI |   | COEFF. TAB C |           |
|----|---|---------|---|--------------|-----------|
|    | x |         | x |              | = L. .... |

**FABBRICATI TURISTICI COMMERCIALI E DIREZIONALI TAB. A/3 a) b) L.R. 41**

$$A \quad 10.855 + 4.670 = 15.525 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,020)} = L. 15.975/Mc$$

**Per frazioni a monte nelle zone di Saturazione**

$$B \quad (10.855 \times 0,6) + (4.670 \times 0,6) = 9.315 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = L. 9.585/Mc$$

**Per frazioni a monte zone di Espansione**

$$C \quad 10.855 + (4.670 \times 0,6) = 13.657 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = L. 14.053,05/Mc$$

**Per zone Omogenee A di Carrara, Avenza, Marina e Fossola**

$$D \quad (10.855 \times 0,7) + (4.670 \times 0,7) = 10.687,5 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = L. 11.182/Mc$$

TABELLA C/1 Evidenziare con circoletto i coefficienti indicati in tabella C1

Parametri da applicare ai costi comunali delle urbanizzazioni primaria e secondaria relativi alle destinazioni di zona e agli standards previsti negli strumenti urbanistici. Art. 10, 2° comma, relativi a costruzioni o impianti destinati ad attività turistiche, commerciali, direzionali.

**Applicare riduzione 10% con esclusione di piani attuativi e aree di pianura (vedi delib. 840 del 21/11/84)**

| INTERVENTI                                                                                                                                                         | A                  | B    | C    | D    | E    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|------|------|------|------|
| <input type="checkbox"/> 1) Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59:                                                              |                    |      |      |      |      |
| a) categoria D1 <input type="checkbox"/> vedi quadro 1                                                                                                             | 0,2                | 0,2  | 0,2  | 0,2  | 0,2  |
| b) categoria D2 <input type="checkbox"/> pagina 15                                                                                                                 | 0,2                | 0,5  | 0,5  | 0,5  | 0,5  |
| c) categoria D3 <input type="checkbox"/>                                                                                                                           | <del>0,5</del> 0,4 | 0,8  | 0,8  | 0,8  | 0,8  |
| <input type="checkbox"/> 2) Interventi di ristrutturazione urbanistica di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59:                                                           | 1,00               | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 1,00 |
| <input type="checkbox"/> 3) Interventi di nuova edificazione:                                                                                                      |                    |      |      |      |      |
| <input type="checkbox"/> a) con indice di fabbricabilità inferiore a 1,5 mc/mq, oppure nel caso di ricostruzione a seguito di demolizione, senza aumento di volume | 1,2                | 1,1  | 1,1  | 1,1  | —    |
| <input type="checkbox"/> b) con indice di fabbricabilità superiore a 1,5 mc/mq                                                                                     | 1,1                | 1,0  | 1,0  | 1,0  | —    |

**Nel caso che gli interventi comportino il cambiamento della originaria destinazione residenziale, i coefficienti di cui ai punti 1) e 2) sono aumentati del 50%.**

## FABBRICATI TURISTICI COMMERCIALI E DIREZIONALI

### **VOLUMI NUOVI      CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE**

(Mc) × (ipotesi A B C D) × (coefficiente tabella C1 × 0,9)  
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

#### **importo oneri di urbanizzazione**

N.B. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del. C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

| MC                   |   | IPOTESI              |   | COEFF. TAB C1        |           |
|----------------------|---|----------------------|---|----------------------|-----------|
| <input type="text"/> | x | <input type="text"/> | x | <input type="text"/> | = L. .... |

### **VOLUMI DA RISTRUTTURARE**

(Mc) × (ipotesi A B C D) × (coefficiente tabella C1 × 0,9)  
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

#### **importo oneri di urbanizzazione**

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del. C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

| MC                   |   | IPOTESI              |   | COEFF. TAB C1        |           |
|----------------------|---|----------------------|---|----------------------|-----------|
| <input type="text"/> | x | <input type="text"/> | x | <input type="text"/> | = L. .... |

**FABBRICATI ARTIGIANALI O INDUSTRIALI TAB. A/2 a) b) L.R. 41**

**A**  $19.000 + 8.400 = 27.400 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 28.194,6/\text{Mq}$

Categorie speciali: Alimentari, Tessili, Calzature, Chimiche ed affini, Cartiere e Cartotecniche.

$23.600 + 8.400 = 32.000 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 32.928/\text{Mq}$

**Per frazioni a monte nelle zone di Saturazione**

**B**  $(19.000 \times 0,6) + (8.400 \times 0,6) = 16.440 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 16.916,76/\text{Mq}$

Categorie speciali

$(23.600 \times 0,6) + (8.400 \times 0,6) = 19.200 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 19.756,8/\text{Mq}$

**Per frazioni a monte zone di Espansione**

**C**  $19.000 + (8.400 \times 0,6) = 24.040 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 24.737,16/\text{Mq}$

Categorie speciali

$23.600 + (8.400 \times 0,6) = 28.640 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 29.470,56/\text{Mq}$

**Per Zone Omogenee A di Carrara, Avenza, Marina e Fossola**

**D**  $(19.000 \times 0,7) + (8.400 \times 0,7) = 19.180 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 19.736,22/\text{Mq}$

Categorie speciali

$(23.600 \times 0,7) + (8.400 \times 0,7) = 22.400 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 23.049,6/\text{Mq}$

**NB.** Ai sensi L.R. 41/84 queste ipotesi risultano applicabili sia ai fabbricati completamente nuovi che a quelli ristrutturati.

**FABBRICATI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI****SUPERFICI NUOVE E DA RISTRUTTURARE  
CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE**

$(\text{Mq}) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (0,8 \text{ se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84}) =$

**Importo oneri di urbanizzazione**

N.B. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa delib. del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

|    |  |         |  |   |  |           |
|----|--|---------|--|---|--|-----------|
| MQ |  | IPOTESI |  | x |  | = L. .... |
|    |  |         |  |   |  |           |

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art. 3 e 6 Legge 20.1.1977 n. 10)

| Caratteristiche tipologiche delle costruzioni | Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1.20 | Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1.20 Carrara | Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0.80 e 1 | Comuni con coefficiente territoriale minore di 0.80 | Note |
|-----------------------------------------------|-------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|------|
|-----------------------------------------------|-------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|------|

## 1) Abitazioni aventi superficie utile:

|                                                        |     |    |    |    |                                                                                                                                                                            |
|--------------------------------------------------------|-----|----|----|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| a) superiore a mq 160 e accessori<br>≤ mq 60           | 10% | 9% | 8% | 7% | Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore. |
| b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori<br>≤ mq 55 | 9%  | 8% | 7% | 6% |                                                                                                                                                                            |
| c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori<br>≤ mq 50 | 9%  | 8% | 7% | 6% |                                                                                                                                                                            |
| d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori<br>≤ mq 45  | 8%  | 7% | 8% | 3% |                                                                                                                                                                            |
| e) inferiori a mq 95 e accessori<br>≤ mq 40            | 8%  | 7% | 7% | 3% |                                                                                                                                                                            |

## 2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D.M. 2.8.1969)

|     |     |     |     |
|-----|-----|-----|-----|
| 10% | 10% | 10% | 10% |
|-----|-----|-----|-----|

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi:

- per gli edifici che vengono dotati, ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo, di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare;
- per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio;
- gli interventi, per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art. 9 della Legge 10/1977 (art. 5 Legge 29.5.1982 n. 308).

COSTO CALCOLATO IN BASE  
AL D.M. 10.5.77PERCENTUALE  
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

|                      |   |                      |   |                      |
|----------------------|---|----------------------|---|----------------------|
| <input type="text"/> | × | <input type="text"/> | = | <input type="text"/> |
|----------------------|---|----------------------|---|----------------------|

MC

COSTO A MC  
QUADRO N. 2PERCENTUALE  
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

|                                    |   |                                      |   |                                   |   |                                      |
|------------------------------------|---|--------------------------------------|---|-----------------------------------|---|--------------------------------------|
| <input type="text" value="48,12"/> | × | <input type="text" value="130.000"/> | × | <input type="text" value="0.07"/> | = | <input type="text" value="429.000"/> |
|------------------------------------|---|--------------------------------------|---|-----------------------------------|---|--------------------------------------|

MC

COSTO A MC  
QUADRO N. 2PERCENTUALE  
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

|                      |   |                      |   |                      |   |                      |
|----------------------|---|----------------------|---|----------------------|---|----------------------|
| <input type="text"/> | × | <input type="text"/> | × | <input type="text"/> | = | <input type="text"/> |
|----------------------|---|----------------------|---|----------------------|---|----------------------|

MC

COSTO A MC  
QUADRO N. 2PERCENTUALE  
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

|                      |   |                      |   |                      |   |                      |
|----------------------|---|----------------------|---|----------------------|---|----------------------|
| <input type="text"/> | × | <input type="text"/> | × | <input type="text"/> | = | <input type="text"/> |
|----------------------|---|----------------------|---|----------------------|---|----------------------|

TOTALE .....

**RIEPILOGO GENERALE**

SANATORIA

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE

L. 1.299,00

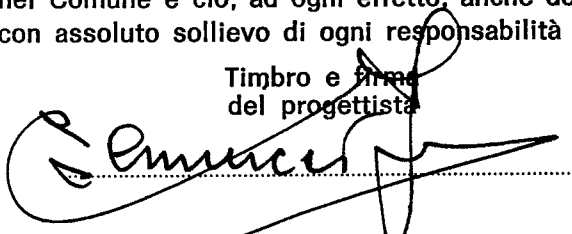
CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

L. 429,00

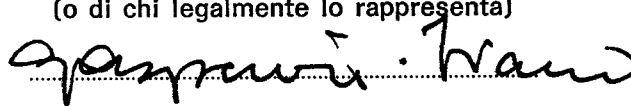
CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI .....

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Timbro e firma  
del progettista



Firma del proprietario  
(o di chi legalmente lo rappresenta)



Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

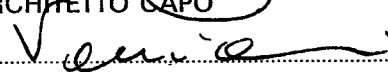
Firma del proprietario  
(o di chi legalmente lo rappresenta)

.....

(Vedi atto Notaio ..... del .....)

Controllato IL TECNICO

ARCHITETTO SAPO



Eventuale parere Ufficio Legale o Segreteria

.....  
.....  
.....

Parere Commissione edilizia  
favorevole/~~contrario~~ in data

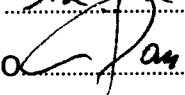
3/2/87

n. 19

Carrara li

12-2-88

IL SINDACO



Al Signor Sindaco del Comune di CARRARA

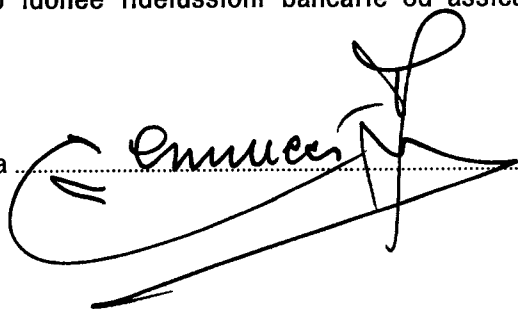
Il sottoscritto ..... nato  
a ..... il ..... residente a .....  
in via ..... n. .... titolare della domanda di  
concessione edilizia per la costruzione di un fabbricato uso .....  
sito in ..... via .....  
con la presente

C H I E D E

la rateizzazione degli oneri dovuti per il ritiro della concessione di cui sopra ed ammontanti a  
L. .... per gli oneri di urbanizzazione e divisibili in n. 4 rate costanti  
semestrali, e L. .... per la percentuale sul costo di costruzione divisi-  
bili in n. .... rate costanti semestrali.

Allo scopo si allegano idonee fideiussioni bancarie od assicurative come previsto dalla legge.

Firma



Carrara li .....

PROGETTO DI: Sanatoria di Tenore  
di proprietà: Gasparotti,  
sito in : Parole  
via : Fiume a Segno  
mapp. n. 59L foglio n. 30

Il sottoscritto Pennesi F. nella qualità di  
progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del  
5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provin-  
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità  
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto  
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:

**NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.**

Carrara, li .....

Timbro e firma  
del Progettista

Pennesi F.